

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i. Master Plan 2018 – 2025 Aeroporto “Giuseppe Verdi” di Parma. Verifiche di ottemperanza ex art. 28 c. 2 D.Lgs 152/2006

Relazione verifica di ottemperanza prescrizione RER_2286_03 di cui agli artt. 4 e 5 D.M. VIA 113/2021

Premesso che:

- Con nota prot. 86407 del 03/08/2018 ENAC aveva approvato tecnicamente il Master Plan 2018-2023 sul qual è stata ottenuta la compatibilità ambientale con Decreto VIA n. 113 dal M.A.S.E. in data 29 marzo 2021.
- Il Decreto VIA contiene alcune prescrizioni riportate nel parere della Regione Emilia-Romagna, tra le quali prescrive al proponente di ottemperare alla risoluzione delle interferenze con le infrastrutture viarie intersecate dall’allungamento della pista di volo dell’Aeroporto di Parma, in particolare con l’asse viario denominato Viale delle Esposizioni, che congiunge il casello autostradale di Parma con il complesso fieristico della città.
- All’emanazione del Decreto del Ministero dell’Ambiente, il Comune di Parma aveva affidato la progettazione di fattibilità tecnico economica e quella definitiva-esecutiva per la risoluzione della citata interferenza. Successivamente, con note prot. 5724 del 11/01/2023 e prot. 21641 02/02/2023, l’amministrazione comunale ha comunicato di ritenere essenziale il mantenimento dell’attuale assetto dell’asse viario.
- So.Ge.A.P., non potendo procedere con il prolungamento della pista come presentato nel Master Plan approvato, ha rivisto il progetto proponendo un ridimensionamento delle distanze dichiarate della pista che assicurino la salvaguardia dell’asse viabilistico sopracitato. Pertanto, la società di gestione ha prodotto una serie di alternative sino alla redazione della versione definitiva di aggiornamento al master plan, che è stata formalmente trasmessa a ENAC con nota prot. 78/23/FG del 17/04/2023, per i soli elaborati impattati dal mancato spostamento della strada. Oltre quanto sopra, alla luce del tempo trascorso sia a causa della durata della procedura di compatibilità ambientale che della crisi pandemica COVID 19, l’aggiornamento del Master Plan è stato sviluppato all’orizzonte temporale del 2025, da considerarsi come mera traslazione di due anni rispetto al precedente, fermo restando la programmazione delle opere e i livelli di traffico previsti.
- Su detto aggiornamento del Master Plan ENAC con nota prot. 50469 del 20/04/2023 ha espresso il proprio nulla osta tecnico propedeutico all’attivazione delle procedure di verifica della compatibilità ambientale di tale nuova versione.
- In data 09/05/2023 è stata presentata al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica istanza per la valutazione preliminare, ai sensi dell’art.6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, relativamente all’aggiornamento del Master Plan in parola.
- A seguito dell’istanza di espletamento di una valutazione preliminare del progetto di aggiornamento al Piano di Sviluppo Aeroportuale 2018-2023 dell’aeroporto Parma, presentata da ENAC con nota n.57920 del 09/05/2023, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato con nota 89644 del 01/06/2023 l’esclusione dalla

- procedura di VIA. Il predetto provvedimento ha disposto per il progetto in parola con orizzonte temporale esteso al 2025 la non assoggettabilità ad ulteriori procedure di valutazione ambientale.
- Della nuova configurazione ENAC ha reso noto ai proprietari delle aree interessate dall'intervento e suscettibili di esproprio l'avviso di avvio del procedimento di accertamento della conformità urbanistica e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 11 del DPR 327/2001 e della Legge Regione Emilia-Romagna del 19 dicembre 2002, n.37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri".
 - Con nota n. 83399-P del 27 giugno 2023, ENAC ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Richiesta accertamento della conformità urbanistica ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 18/04/94, n.383 per il Master Plan al 2025.
 - Detto Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, ha pertanto indetto con note U.9173.28-06-2023 e U.7263.14-07-2023 apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n.383/1994, dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna, di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994.

Il parere adottato con Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 286/2019 richiamato all'art. 4 del D.M. VIA prevede, tra le altre, la prescrizione di cui all'oggetto da ottemperare in sede di conferenza dei servizi per l'approvazione del Master Plan presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la quale viene presentata la presente relazione di ottemperanza.

Prescrizione RER 2286_03

<<Il proponente dovrà individuare e presentare le soluzioni progettuali (studi di fattibilità e ipotesi progettuali) per superare tali interferenze (elettrdotto a fine pista, interruzione di strada Parma rotta e viale delle Esposizioni) proponendo nel caso le eventuali misure di compensazione e mitigazione; inoltre è necessario definire un accordo con i soggetti proprietari di tali infrastrutture e con il Comune di Parma sulle modalità e sui costi relativi alla progettazione e realizzazione degli interventi di risoluzione di tali interferenze che prioritariamente dovranno essere a carico di Enac>>

Con riferimento a tale prescrizione e a quanto già desumibile dalle premesse di cui sopra, si precisa quanto di seguito descritto.

Per semplicità di trattazione la risoluzione delle interferenze elencate nella prescrizione verrà trattata in due punti separati riguardanti rispettivamente:

1. L'interferenza con la viabilità comunale;
2. L'interferenza con l'elettrdotto A.T. Parma-Vigheffio.

1. Risoluzione delle interferenze con le infrastrutture viarie intersecate dall'allungamento della pista di volo dell'Aeroporto di Parma, ovvero la strada Parma Rotta e l'asse viario denominato viale delle Esposizioni:

- a. In riferimento all'interferenza con viale delle Esposizioni, stante la necessità del Comune di Parma di salvaguardare e non modificare detto asse viabilistico - esigenza questa che risiede alla base del procedimento di variante al Piano di Sviluppo Aeroportuale già precedentemente approvato -, tramite il ridotto allungamento della pista che prevede nuove distanze dichiarate compatibili con un intervento che consentirà di mantenere inalterato l'attuale tracciato di viale delle Esposizioni ed un inserimento più sostenibile dello scalo all'interno dell'area di riferimento, l'interferenza in parola si considera risolta naturalmente in virtù del venir meno della medesima.
- b. Per quanto concerne l'interferenza con strada Parma Rotta, il Gestore ha provveduto ad affidare l'incarico per la redazione dello studio di impatto viabilistico così come richiesto dalla Regione Emilia-Romagna nel corso delle consultazioni tra il proponente, il soggetto attuatore e le Amministrazioni ed Enti interessati dal procedimento, per meglio indagare le ricadute generate sulla viabilità della zona, il quale viene allegato alla presente relazione.

Le rilevazioni condotte mostrano la preponderanza dei flussi su strada Baganzola con un ridotto apporto da e per strada Parma Rotta. Nello scenario di progetto analizzato, la rotatoria in cui convergono la SP9 e viale delle Esposizioni mantiene complessivamente lo stesso livello di servizio dello stato attuale. Peraltro, stante il mantenimento dell'attuale assetto di viale delle Esposizioni viene meno anche la necessità di riconfigurazione dei rami di accesso alla rotatoria che avrebbe comportato una retrocessione del livello di servizio per due rami di immissione seppur tale variazione non avrebbe comunque comportato particolari problematiche nel nodo, mantenendo comunque adeguate le condizioni generali del traffico. In conclusione, l'interferenza in esame viene ritenuta marginale e superata dallo scenario realistico atteso per il quale parte degli attuali flussi insistenti sull'intersezione tra strada Parma Rotta e la SP9 andranno a riconfigurarsi verso ovest e verso sud su strada Vallazza e/o su via Cremonese per accedere alla tangenziale o al centro Urbano di Parma.

Inoltre, il suddetto studio accerta che gli eventi fieristici straordinari che impattano in maniera significativa sulla mobilità sono sostanzialmente due all'anno e si svolgono per un numero limitato di giorni; sotto tale aspetto va anche considerato lo sfasamento temporale tra i flussi dei residenti con i flussi di accesso alla fiera. Nel corso di eventi straordinari, quale misura di mitigazione, può essere prevista la messa in funzione di un impianto semaforico attuato che consenta una maggiore capacità di deflusso in direzione nord-sud (e viceversa) tra il centro di Parma, la tangenziale e la frazione di Baganzola al fine di evitare la barriera di veicoli che, durante tali eventi fieristici, impegnano viale delle Esposizioni andando a occludere la rotatoria.

Tutto quanto sopra porta a concludere il venir meno della necessità di realizzazione di una nuova opera stradale avente funzione di by-pass della rotatoria posta all'incrocio tra la SP9 e viale delle Esposizioni, sia sotto l'aspetto della compensazione patrimoniale stante la cessione di 11.500 mq (Strada dei mercati e porzione della tangenziale individuati sul foglio 39 del Catasto Terreni del Comune di Parma, sezione Golese particella 82 parte) a fronte dell'acquisizione di 6.021 mq (Strada Parma Rotta e porzione di Via L. Ferretti, parte di mappale stradale), che sotto l'aspetto viabilistico tramite l'attuazione di mitigazioni operative e non di carattere infrastrutturale.

Pertanto, per quanto concerne l'interferenza con strada Parma Rotta e il trasferimento delle aree necessarie alla realizzazione della nuova viabilità sud-est di accesso al sedime, stante le conclusioni

che emergono dallo studio di impatto viabilistico, la risoluzione dell'interferenza potrà avvenire quindi con la compensazione delle aree interessate dallo sviluppo aeroportuale con le aree attualmente insistenti sul sedime e necessarie per la viabilità comunale.

Si provvederà pertanto all'attivazione della procedura volta al trasferimento a favore del Comune di Parma, delle particelle della porzione di strada dei Mercati e della porzione di Tangenziale Unione Europea attualmente iscritte al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Trasporti.

Nel dettaglio la compensazione riguarda le seguenti particelle:

Aree del Comune di Parma interessate dal Piano di Sviluppo Aeroportuale da cedere al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Trasporti

Proprietario	Foglio	Mappale
Comune di Parma	33	130
Comune di Parma	33	131
Comune di Parma	33	206
Comune di Parma	33	209
Comune di Parma	33	212
Comune di Parma	33	226
Comune di Parma	33	228
Porzione Strada Parma Rotta	33	Mappale stradale
Porzione Strada Parma Rotta	42	Mappale stradale

Aree del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Trasporti da cedere al Comune di Parma

Proprietario	Foglio	Mappale
Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Trasporti	42	82 parte

Per questa ottemperanza, infine, è in condivisione uno schema di Accordo Territoriale, che coinvolge tra gli altri soggetti anche il Comune di Parma, la cui finalità è quella di regolare modalità e costi degli interventi di risoluzione delle interferenze che riguardano l'Ente Comunale nonché la modalità di attuazione del Polo Funzionale Esistente denominato "Aeroporto G. Verdi".

2. Risoluzione delle interferenze con l'elettrodotto A.T. Parma-Vigheffio.

So.Ge.A.P., onde procedere con le attività necessarie per la risoluzione dell'interferenza in parola, ha richiesto a Terna Rete Italia S.p.A., facente parte del Gruppo Terna, di valutare la fattibilità di una variante in cavo interrato del tratto di elettrodotto interessato dagli interventi previsti dal Master Plan

e, ai fini della predisposizione dello studio di fattibilità della variante, ha trasmesso a quest'ultima il progetto delle nuove opere viarie citato al terzo paragrafo delle premesse.

Con nota del 30/09/2022 Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso lo Studio di Fattibilità per la realizzazione della variante alla linea elettrica di cui sopra.

Stante il venir meno della necessità di spostamento dell'asse viario di viale delle Esposizioni per le ragioni esposte in premessa, con note 027/23/FW/fg/vc del 14/02/2023 e 042/2023/VC/fg del 03/03/2023 il Gestore, riscontrata preliminarmente la possibilità di mantenere valido il tracciato dell'interramento ipotizzato nello Studio di Fattibilità precedentemente trasmesso, ha richiesto a Terna Rete Italia S.p.A. di confermare lo Studio citato e la trasmissione degli elaborati aggiornati sulla base del nuovo assetto di sviluppo dell'infrastruttura aeroportuale.

Con nota datata 08/05/2023 Terna Rete Italia S.p.A., visionate le planimetrie dell'aggiornamento del Master Plan, ha confermato la validità del tracciato dell'interramento riportato nello Studio di Fattibilità trasmesso in data 30/09/2023, confermando altresì il relativo preventivo economico e trasmettendo gli elaborati aggiornati che recepiscono le suddette modifiche, i quali si allegano alla presene congiuntamente alla relazione tecnico – descrittiva.

Con nota 153/2023/GDRP/vc, che parimenti si allega, il Gestore ha trasmesso formale accettazione dello Studio di Fattibilità tecnica e del preventivo di spesa per la realizzazione della variante alla linea elettrica 23658F1 "Parma Vigheffio – Parma Nord", con efficacia condizionata alla positiva conclusione del procedimento di Conformità Urbanistica. Fermo restando il raggiunto accordo sugli aspetti tecnici ed economici relativi alla realizzazione dell'intervento in parola le parti, a seguito di appositi tavoli tecnici, hanno convenuto di rimandare a tale momento la stipula della Convenzione che disciplinerà con maggiore dettaglio i rapporti tra le medesime.

In conclusione, il Gestore ha recepito lo Studio di Fattibilità predisposto da Terna Rete Italia S.p.A., raggiungendo l'accordo sugli aspetti tecnici ed economici relativi alla realizzazione dell'intervento di interrimento e la sostanziale accettazione degli stessi. La soluzione progettuale in parola dovrà essere autorizzata con iter di autorizzazione unica ai sensi del D.L. 239/2003 e ss.mm.ii. a cura di Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. Parimenti restano in capo alla medesima la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento di interrimento, i cui oneri saranno sostenuti da So.Ge.A.P. S.p.A. con apporto di capitale privato.

Stante la raggiunta intesa tecnica ed economica sugli interventi per garantire l'intervento di interrimento dell'elettrodotto A.T. Parma-Vigheffio, nonché quanto riscontrato dallo studio di impatto viabilistico e le conseguenti compensazioni e mitigazioni proposte ed inserite nello schema di Accordo Territoriale in condivisione, si ritiene che quanto esplicitato possa costituire ottemperanza alla prescrizione in parola.